

LE SEGUENTI FAQ SONO RIVOLTE ALLE IMPRESE AMMESSE E FINANZIATE. SI FA PRESENTE CHE È UTILE LA CONSULTAZIONE ANCHE DELLE FAQ DELLA MISURA GIÀ PUBBLICATE IN PRECEDENZA

1. Ho ricevuto la comunicazione di esito positivo e la delibera di concessione delle agevolazioni, cosa devo fare?

Come indicato nella comunicazione di accompagnamento alla delibera, e previsto dall'articolo 15.9 dell'Allegato n. 3 all'Ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022, andranno trasmessi entro 30 giorni i documenti richiesti nella comunicazione stessa e propedeutici alla stipula del contratto di concessione delle agevolazioni.

2. La delibera che ho ricevuto prevede spese ammesse inferiori a quelle richieste al momento della presentazione della domanda, perché?

In sede d'istruttoria sono state identificate le spese di investimento ammissibili coerenti con il progetto presentato e le percentuali di ammissione previste dalla normativa di riferimento.

3. La delibera che ho ricevuto prevede una combinazione di aiuti (fondo perduto e mutuo) in proporzione differente rispetto a quanto richiesto al momento della presentazione della domanda, perché?

In sede d'istruttoria sono state identificate le componenti di aiuto concedibili, in coerenza con la normativa di riferimento. L'indicazione al momento della presentazione della domanda di eventuali agevolazioni non compatibili con la normativa, anche a seguito delle variazioni dei tassi base di riferimento per l'Italia intercorse fra la presentazione della domanda e la data di delibera o della rimodulazione dell'investimento ammesso, hanno determinato una puntuale ridefinizione degli importi e delle combinazioni degli aiuti concedibili da parte del Soggetto Gestore in coerenza con la richiesta presentata dalla proponente.

4. La delibera che ho ricevuto prevede una combinazione di aiuti (fondo perduto e mutuo) inferiore al contributo concedibile pubblicato nelle graduatorie, perché?

Gli aiuti concessi indicati nella delibera non possono eccedere il valore riportato nelle medesime graduatorie e indicato come "Impegnabile finale". Tale importo è definito in coerenza con i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili al momento della pubblicazione delle graduatorie stesse. Eventuali scostamenti dipenderanno pertanto dal punteggio ottenuto dal soggetto proponente, dall'applicazione dei criteri di ripartizione delle risorse indicati nell'articolo 2 dell'Allegato n. 3 all'Ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022 nonché dall'esaurimento della dotazione finanziaria indicata nel medesimo articolo. Come previsto dall'articolo 16 dell'allegato sopra richiamato "Per i progetti nell'ultima posizione utile anche in caso di parità di punteggio le agevolazioni sono concesse in misura proporzionale rispetto all'importo ammesso sulla base delle risorse residue.". Per importo ammesso si intende l'agevolazione complessivamente concedibile, indicata nelle graduatorie pubblicate come "contributo concedibile".

5. Quando firmerò il contratto?

Ricevuta la documentazione richiesta, il Soggetto Gestore inoltrerà il contratto di finanziamento agevolato e/o contributo a fondo perduto. Lo stesso sarà sottoscrivibile digitalmente, secondo le modalità che saranno indicate al momento della trasmissione stessa.

Per i progetti per i quali sia prevista l'iscrizione del privilegio ai sensi del D. Lgs. Lgt. 1° novembre 1944, n. 367 e ss.mm.ii., come indicato nella delibera, è prevista la sottoscrizione di un contratto che avverrà per atto pubblico.

Saranno pertanto comunicate alla società beneficiaria le modalità di convocazione e firma del contratto, che avverrà, previo accordo, a Roma presso la sede d'Invitalia. Il contratto dovrà pertanto essere rogitato da un notaio iscritto nel distretto di Roma, Velletri e Civitavecchia.

6. Una volta firmato il contratto, dopo quanto potrà presentare la richiesta di primo SAL?

La beneficiaria potrà presentare il SAL successivamente alla firma del contratto, non è definito un tempo minimo che debba intercorrere.

7. Una volta firmato il contratto, quanto tempo avrà per realizzare l'investimento?

La beneficiaria dovrà realizzare interamente il Programma di investimento in modo completo, organico e funzionale entro 24 mesi dalla data di conclusione del presente contratto, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa dal Soggetto Gestore per ulteriori 6 mesi.

8. Come posso richiedere le agevolazioni?

Le richieste di erogazione delle quote delle agevolazioni dovranno essere presentate utilizzando i relativi modelli pro-forma forniti da Invitalia ed includere tutta la documentazione ivi indicata, firmati digitalmente dal legale rappresentante della Beneficiaria.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la beneficiaria dovrà trasmettere unitamente ai modelli sopra richiamati la seguente documentazione:

Copia dei titoli di spesa delle spese agevolate e della contrattualistica di fornitura [Nota: I titoli di spesa devono riportare, nell'oggetto o nel campo note, l'indicazione del codice CUP (Codice Unico progetto) o, qualora emesse prima dell'ottenimento dello stesso, della misura agevolativa "ON - SISMA" così come previsto dall'articolo 17.3 dell'allegato sopra richiamato.]. Le fatture rendicontate andranno trasmesse in formato PDF, nella visualizzazione propria del cassetto fiscale (formato ministeriale).

Copia sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle registrazioni delle fatture rendicontate;

Copia sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del libro giornale, con evidenza delle registrazioni delle fatture rendicontate e, se quietanzate, dei relativi pagamenti

Copia sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante degli estratti conto bancari con evidenza dei pagamenti effettuati

Situazione patrimoniale, all'ultima data utile, con evidenza dell'eventuale costituzione dell'impegno (rif. delibera assembleare) ad effettuare l'apporto finanziario privato ed i relativi versamenti

Perizia Asseverata che attesti la rispondenza dell'immobile agli specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso ovvero la loro avvenuta richiesta, laddove gli stessi non siano stati ancora rilasciati (qualora non trasmessa per la firma contratto)

Relazione Tecnica del Direttore Lavori/Cantiere dello stato di avanzamento dei lavori connessi alle Opere Murarie (agevolate e non agevolate) relativa a:

- a) richieste e rilascio di permessi ed autorizzazioni abilitative all'avvio delle opere

- b) lavori realizzati
- c) lavori da realizzare
- d) variazioni eventuali intervenute in corso d'opera rispetto agli interventi approvati"

Relazione Tecnica illustrativa degli impianti produttivi richiesti alle agevolazioni, in particolare in merito alla capacità produttiva ottenibile in relazione agli obiettivi del progetto presentato alle agevolazioni, layout del posizionamento e specifiche dell'installazione e collaudo del bene, presenza delle caratteristiche per beni 4.0 previste dalla Nuova Sabatini.

9. Posso variare l'investimento rispetto a quanto indicato in domanda?

La società beneficiaria dovrà comunicare preventivamente, al fine di ottenere esplicita autorizzazione, ogni variazione del Programma che ne modifichi la natura, gli obiettivi e la finalità ovvero ne rimoduli i valori delle spese ammissibili. In maniera analoga andrà comunicata ogni variazione della sede dell'unità produttiva della Beneficiaria, inclusa l'eventuale sublocazione, in tutto od in parte, dell'immobile destinato allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

10. Posso rendicontare l'investimento presentando più SAL?

L'erogazione delle agevolazioni avviene su richiesta della Beneficiaria in non più di cinque stati di avanzamento lavori (SAL). Ciascuna richiesta di erogazione deve essere di importo almeno pari al 10% dell'investimento complessivo ammesso, fatta salva la richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni, che può essere presentata per l'importo residuo dell'investimento ammesso.

11. Per rendicontare un SAL devo aver prima saldato le fatture?

La presentazione delle richieste di erogazione da parte della società Beneficiaria può avvenire sia mediante la presentazione di titoli di spesa e quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti (fatture quietanzate), che presentando titoli di spesa non quietanzati nei limiti del 20% delle agevolazioni concesse nel caso del I SAL e del 30% per i SAL successivi al primo, ad eccezione dell'ultimo SAL a saldo ovvero del SAL in un'unica soluzione. I titoli di spesa devono riportare, nell'oggetto o nel campo note, l'indicazione del codice CUP (Codice Unico progetto) o, nelle more dell'ottenimento dello stesso, della misura agevolativa.

In caso di SAL con fatture non quietanzate ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è subordinata alla dimostrazione da parte della Beneficiaria dell'effettivo pagamento dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente, mediante esibizione di documentazione attestante i pagamenti effettuati nonché delle quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti.

12. Posso ricevere le agevolazioni in assenza di titoli di spesa?

La Beneficiaria potrà richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del Programma, di importo non superiore al 40% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, che sarà recuperata da Invitalia in quote proporzionali alle agevolazioni maturate sui singoli stati di avanzamento lavori. La suddetta fidejussione è comunque svincolata a seguito del completo recupero della anticipazione erogata. La fidejussione andrà redatta secondo lo schema pro forma che sarà reso disponibile dal Soggetto Gestore.

13. Dopo quanti giorni sarà erogata l'agevolazione?

In caso di esito positivo dei controlli, Invitalia eroga le somme dovute entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa, ovvero la data dell'ultima integrazione ricevuta.

14. Le spese presentate in istruttoria, ovvero i preventivi / le offerte / schede tecniche / contratti trasmessi con la documentazione obbligatoria richiesta dal soggetto gestore sono automaticamente ammesse in attuazione?

No. Come indicato nella delibera e nel contratto che regola l'erogazione delle agevolazioni, l'istruttoria definisce un investimento "tipo" funzionale a perseguire gli obiettivi propri del progetto presentato alle agevolazioni.

In attuazione sarà verificata:

La congruità del prezzo richiesto rispetto al mercato di riferimento;

L'idoneità del fornitore alla vendita del bene / erogazione del servizio;

La conformità della forma di acquisto e di disponibilità del bene rispetto ai vincoli della normativa.

15. Posso chiedere a rimborso i canoni di leasing?

Come indicato nella FAQ n. 25 già pubblicata sul sito NextAppennino e sul sito d'Invitalia in ultimo aggiornamento al 21 settembre 2022 la locazione finanziaria non è agevolabile; sono inoltre escluse dalle spese ammissibili quelle per l'acquisto dell'immobile.

16. Posso chiedere a rimborso un bene acquistato mediante un contratto di leasing?

La norma prevede che siano agevolabili le spese riferite all'acquisto di beni nuovi. In questa categoria sono ricompresi i beni nuovi acquistati mediante contratto di leasing (entro il termine di ultimazione del programma degli investimenti così come previsto dal contratto di concessione delle agevolazioni), acquisizione considerata perfezionata e finanziabile alla data dell'ultimo verbale di consegna dei beni, ovvero nel momento di accettazione del bene, quindi, dei benefici e dei rischi connessi. Pertanto, è da intendersi come evento che perfeziona l'acquisto il momento nel quale è formalizzato il passaggio di proprietà del bene. Resta inteso che la mera locazione finanziaria del macchinario non si configura come spesa ammissibile; pertanto, è da intendersi quale spesa ammissibile unicamente il prezzo prefissato per il riscatto del bene.

17. Una fattura pagata in quota parte è considerata quietanzata in proporzione al pagamento effettuato rispetto l'imponibile?

No. Una fattura è quietanzata quando integralmente saldata.

18. Quando dovrà consegnare il bene / erogare il servizio il fornitore?

Sono agevolabili gli avanzamenti reali, non quelli di natura unicamente finanziaria. Le spese agevolate, pertanto, dovranno riferirsi a beni consegnati o servizi fruiti. Fa eccezione l'agevolazione erogata a titolo di anticipazione. Pertanto, non sono agevolabili le fatture di acconto che rappresentano un avanzamento puramente finanziario del progetto, ovvero riferite a beni o servizi

ancora non consegnati o fruiti. Resta inteso che tali titoli di spesa saranno agevolabili qualora sia dimostrato l'avanzamento reale.

19. Le coperture finanziarie nella forma dell'apporto privato sono più alte rispetto alle spese da coprire, perché?

In istruttoria, per le domande valutate secondo la procedura a graduatoria, si è verificato il punteggio relativo all'indice "Copertura finanziaria (Cfin) del programma degli investimenti" previsto dall'allegato 3 Allegato n. 3 all'Ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022. Le coperture, quando eccedenti gli investimenti e delle spese indicati in domanda e relativi fabbisogni per IVA, non sono stati rimodulate concorrendo al punteggio complessivo attribuito alla domanda.

20. Come iscrivere il privilegio speciale?

Per i finanziamenti assistiti da privilegio speciale, lo stesso andrà iscritto nell'ambito degli investimenti agevolati e in funzione della natura dei beni. L'istanza può essere presentata dalla beneficiaria al tribunale di competenze e trasmessa in originale ad Invitalia. Per quelle imprese che hanno sede operativa in un comune (e un tribunale competente) diverso da quello della sede legale, è necessaria l'iscrizione del privilegio speciale in entrambi i tribunali.

21. Devo dare pubblicità delle agevolazioni ricevute?

Si, il soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni. Ai predetti fini, i soggetti beneficiari sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125- quinquies della predetta legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza. Si segnala come, a partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza degli obblighi di cui ai citati commi 125 e seguenti comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio.

22. Posso variare la natura dell'apporto privato rispetto a quanto indicato nel prospetto "Coperture Finanziarie Progetto" trasmesso dal Soggetto Gestore? E rispetto al contratto di concessione delle agevolazioni?

Le modalità di apporto sono stato oggetto di valutazione in istruttoria. Generalmente è possibile ridurre il ricorso ad un debito bancario apportando un pari apporto con una delle modalità indicate nel prospetto come "Mezzi propri".

23. Posso presentare nel SAL fatture di acconto?

Le fatture di acconto posso essere ammesse quando presentate con le relative fatture di saldo. Eccezione fatta quando la fattura di acconto non rappresenta un mero acconto finanziario ma

identifica un preciso stato di avanzamento del progetto. Tale avanzamento deve emergere dalla fattura.

24. Per la mia domanda sono risultati impegnabili fondi in misura inferiore al concedibile. Tuttavia, protocolli con punteggi più bassi presenti nella medesima graduatoria hanno accesso ai fondi, perché?

L'articolo 2.3 dell'Allegato n. 3 all'Ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022 prevede come una quota pari al 40% delle risorse finanziarie disponibili sia destinato alla concessione delle agevolazioni ai soggetti proponenti che, al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, avevano la sede legale ed operativa nelle aree del cratere prima del 31/12/2015. Pertanto, alcune domande accedono alla riserva con una conseguente attribuzione dei fondi che le rende finanziabili prioritariamente anche rispetto a domande con punteggi più alti ma che non godono della riserva sopra indicata.

25. Posso fruire del credito d'imposta sui beni agevolati?

In tema di cumulo delle agevolazioni, l'Agenzia delle Entrate chiarisce che "Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito ai fini IRES e alla base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto". Il cumulo delle agevolazioni, pertanto, non potrà essere in termini finanziari nominali superiore all'imponibile dei beni o servizi agevolati. L'Agenzia potrà ridefinire quindi le agevolazioni concedibili previa definizione delle agevolazioni fruite a titolo di credito d'imposta anche in termini di beneficio IRES/IRAP ad esso riconducibile.

26. Posso chiedere a rimborso i canoni di leasing?

Come indicato nella FAQ n. 25 già pubblicata sul sito NextAppennino e sul sito d'Invitalia in ultimo aggiornamento al 21 settembre 2022 la locazione finanziaria non è agevolabile; sono inoltre escluse dalle spese ammissibili quelle per l'acquisto dell'immobile.

27. Posso chiedere a rimborso un bene acquistato mediante un contratto di leasing?

La norma prevede che siano agevolabili le spese riferite all'acquisto di beni nuovi. In questa categoria sono ricompresi i beni nuovi acquistati mediante contratto di leasing (entro il termine di ultimazione del programma degli investimenti così come previsto dal contratto di concessione delle agevolazioni), acquisizione considerata perfezionata e finanziabile alla data dell'ultimo verbale di consegna dei beni, ovvero nel momento di accettazione del bene, quindi, dei benefici e dei rischi connessi. Pertanto, è da intendersi come evento che perfeziona l'acquisto il momento nel quale è formalizzato il passaggio di proprietà del bene. Resta inteso che la mera locazione finanziaria del macchinario non si configura come spesa ammissibile; pertanto, è da intendersi quale spesa ammissibile unicamente il prezzo prefissato per il riscatto del bene

